

TRENTINO ALTO ADIGE

Il Consorzio agrario è in buona salute

A Bolzano, in occasione della recente assemblea annuale del Consorzio agrario provinciale (Cap), il rieleto presidente Leo Tiefenthaler ha potuto ritenersi soddisfatto degli apprezzamenti ricevuti dalla maggioranza dei consiglieri presenti.

L'acquisizione infatti del settore delle scorte agrarie della Sav (Società agricoltori Vallagarina) di Rovereto si è completata come pure è ormai anche quasi conclusa la messa a punto ed il rinnovamento delle filiali del consorzio stesso e che oggi sono presenti in provincia di Trento.

In provincia di Bolzano inoltre è stato anche inglobato il portafoglio clienti dell'agenzia Cattolica Assicurazioni di Brunico in Val Pusteria.

Poco tempo fa aveva fatto notizia un avvenuto record di iscritti al CAP Bolzano che avevano toccato per la prima volta il numero di 10.000. Ma oggi questo record risulta positivamente superato dato che tale numero, nel 2023, è arrivato a 10.336.

Positiva anche la politica commerciale del Consorzio stesso che, sui territori di competenza, ha sviluppato con costanza settori particolari come un tipo di mini-agricoltura, fatta come hobby, e vista sempre anche con grande interesse come integrazione di reddito.

Probabilmente c'è anche una negatività da evidenziare dato che il fatturato 2023 è stato di 106 milioni di euro contro un record precedente di 111. Ma anche su questo punto c'è un aspetto positivo da evidenziare dato che l'utile riferito a tale fatturato avrebbe infatti toccato i 2 milioni di euro. P.G.V.

VENETO

Fragole, manca la manodopera

La raccolta delle fragole, già avviata per le precoci Clery destinate alla Germania, raggiungerà il culmine a fine aprile con l'aumento delle temperature. Ce lo dice Damiano Valerio, titolare di un'azienda a Raldon (Vr), referente per il prodotto di Confagricoltura Verona e componente dell'Associazione fragolicoltori della pianura veronese. Quindi a fine mese si registrerà il

picco del fabbisogno di manodopera, il cui reperimento rappresenta il primo problema per tutta la frutticoltura; ciò vale, sottolinea Francesco Aldegheri presidente dei frutticoltori di Confagricoltura Veneto, in particolare per ciliegie e fragole, prodotti delicati che richiedono raccoglitori esperti.

Aldegheri indica proprio nella difficoltà a trovare personale adatto, oltre che nell'elevato costo di gasolio ed energia elettrica, la causa del calo generale delle superfici frutticole. Quelle a fragola sono scese nel 2023 (dati Veneto Agricoltura) da 370 a 330 ha. Di conseguenza scende anche la produzione, calcolata in circa 8.740 t (-12,5% sul 2022).

Coldiretti Veneto ha presentato al governatore Luca Zaia, per mano del presidente Carlo Salvan e del direttore Marina Montedoro, un documento di sintesi delle richieste emerse durante gli incontri territoriali che hanno coinvolto più di 15.000 associati.

I temi portati all'attenzione del presidente Zaia, ha detto Salvan, sono molteplici, ma legati fra loro dalle caratteristiche della concretezza e dell'urgenza. Si va dal sostegno al credito a favore delle aziende alla semplificazione burocratica, passando per una nuova gestione della fauna selvatica. Si tratta di interventi necessari per sostenere le aziende agricole in un contesto economico irto di difficoltà quali l'incremento dei costi energetici, la concorrenza sleale del falso Made in Italy, l'adattamento ai cambiamenti climatici. Ad.A.

Questo il programma delle attività proposte: convegno «Cambiamenti climatici e strategie agronomiche per contrastarli», organizzato da Condifesa Tvb a cura di

Alessio Perrone (responsabile Vicenza Condifesa Tvb) e di Alessia Cogato (Ita Trentin) durante il quale gli alunni della IV APG hanno presentato delle infografiche da loro realizzate; convegno «Giovani e agricoltura, coltiviamo



La sede dell'Ita Alberto Trentin

il diploma», organizzato da Condifesa Tvb a cura di Alessio Perrone e di Michele Tibaldi (Ita Trentin) con la partecipazione di Matilde Magagna della ditta Grena srl di San Bonifacio (VR); convegno «Droni in agricoltura», organizzato da Ita Trentin a cura di Alessia Cogato e di Alessandro Roncaglia (Ita Trentin) e con la partecipazione degli alunni della IV APG che hanno illustrato il progetto drone a cui hanno partecipato a scuola. Il convegno si è concluso con la dimostrazione pratica di volo di un drone sul vigneto dimostrativo. Il dynamic show di macchine per la gestione del vigneto è stato curato da Carlo Saoncella (Ita Trentin).

EMILIA-ROMAGNA

Bando da 13 milioni per i nuovi vigneti

Oltre 13 milioni di euro per riqualificare e rilanciare i vini di qualità (doc e igt) legati al territorio.

È la dotazione finanziaria del bando varato dalla giunta regionale per la ristrutturazione e la riconversione di vigneti per la campagna 2024-2025. La misura, che rientra nel Piano strategico nazionale 2023-2027, ha come obiettivo principale quello di rafforzare l'identità delle produzioni e fare un altro passo avanti nell'operazione di rinnovo e modernizzazione delle vigneti emiliano-romagnoli, oltre a incentivare il ricorso alla meccanizzazione per abbassare i costi di produzione delle aziende, spesso di piccole dimensioni, e aumentare la competitività sui mercati.